

40
7

973

N. 2377

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

973

Nome e cognome del Senatore *Ferrari Dallavicino Felice*
 Data del R. Decreto di nomina *9 Agosto 1939 - XVII*
 Categoria *2^a*
 Luogo e data di nascita *Roma il 3 Agosto 1878*
 Titoli gentiliz, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

- 1) *Certificato di nascita*
- 2) *Documenti riguardanti il censo*

A.S.S.R.

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

13 NOV. 1939 Anno XVIII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

Data del giuramento

20 DIC. 1939 Anno XVIII

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 22 MAR. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo delegato 27 luglio 1944, n. 159, per le sanzioni contro il fascismo.

ANNOTAZIONI

Diوم messo in Senato il 9.6.47. Con sentenza delle Sez. Unite civili della Corte Supr. di Cassaz. è stato accolto il ricorso contro l'ordinanza di decadenza emessa dall'A.C.G. per le sanzioni contro il fascismo e l'ordinanza stessa cassata senza rinvio.

62



V. NASELLI
ROMA
VIA BOSCHETTO, 41 A

954

Ferrari Pallaricino dott. Felice

Felice FERRARI PALLAVICINO

gli spetterebbe anche la cat. 15^a.

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



Sale (Alessandria) -
25 settembre 1939-XVII

CONSIGLIO DI STATO
CONSIGLIERE

Raccomandata
allegati : vari

Rispondo con la presente alla lettera 14 agosto u.s., n°680/1612, con la quale codesto Segretariato Generale - in seguito alla mia nomina a Senatore del Regno avvenuta, con Reale decreto 9 stesso mese, per la categoria 21^a dell'art.33 dello Statuto - mi ha chiesto la trasmissione dei documenti da sottoporre all'esame della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Ed in conformità a tale richiesta Vi invio :

- 1) = copia del certificato di nascita;
- 2) = certificato 6 settembre 1939 XVII, n°32080 Uff.Spec., con il quale la Ragioneria Centrale per i Servizi dell'Amministrazione Finanziaria (Ministero Finanze = Ragioneria Generale dello Stato) attesta che, durante il triennio 1936-1938, sugli stipendi ed assegni, a me corrisposti, a carico dello Stato, sono state trattenute e versate le seguenti somme per imposta di Ricchezza Mobile e Complementare sul reddito :

	1936	1937	1938
Ricchezza Mobile.....	L. 6.384,68	4.472,20	3.748,54
Complementare sul reddito....	" 399,06	309,58	234,24
	L. 6.783,74	4.781,78	3.982,78

- 3) = certificati dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Tortona (prov.di Alessandria) per il triennio 1936 - 38, relativi ai redditi ed estimi che furono iscritti nei ruoli ed alle quote di imposte erariali, escluse le sovrimposte comunali e provinciali;

Al SENATO del REGNO
Segretariato Generale

=====
R O M A
=====

4) = certificato e quietanze dell'Esattoria e Tesoreria Con-
sorziale di Sale (prov.di Alessandria), comprovanti l'inscri-
zione a ruolo e l'effettuato pagamento delle imposte nel su-
accennato triennio e distinte per anno.

Relativamente ai documenti, di cui ai n. i
3) e 4) della presente, ritengo doveroso avvertire che essi
si riferiscono a mia Madre - Maria Teresa Pallavicini fu An-
tonio Domenico -, proprietaria nel predetto comune di Sale
di un Villino con annesso fabbricato rustico e terreno semi-
nativo vitato, nonchè di altri terreni a seminativo arborato
per la superficie complessiva di pertiche milanesi 58 (pari
a 4 ettari) : il tutto, del valore di L. 120.000. Senonchè,
mia Madre gode di una modesta pensione e (ora ottantaseien-
ne e da alcuni anni pressochè immobilizzata per infermità)
può dirsi da parecchio tempo quasi completamente a mio ca-
rico. Cosìchè, di fatto, l'onere delle varie imposte, ad Essa
attribuite, grava essenzialmente sul mio bilancio familiare.

5) = cartella e quietanze dell'Esattoria del Governatorato
di Roma, comprovanti l'iscrizione a ruolo e l'effettuato pa-
gamento dell'imposta complementare su maggiori redditi ac-
certati in dipendenza di patrimonio immobiliare pervenuto a
mia moglie CARENA Maria Antonietta per successione paterna
e consistente in terreni per la superficie di 206 pertiche
milanesi (pari a circa 14 ettari) del valore complessivo
presunto di L. 310.000, posti in territorio del Comune di
Silvano Pietra (prov.di Pavia).- Credo opportuno unire u-
gualmente tali documenti, anche se essi si riferiscano al
triennio 1937 - 1939, essendosi aperta la successione il 24
gennaio 1937 per il decesso di mio Suocero comm.avv. Giusep-
pe Carena.

Da ultimo, allego alla presente un certi-
ficato, a firma del Segretario Generale del Consiglio di Sta-
to e con il visto di S.E. il Presidente, con il quale si atte-

6

sta che sono stato nominato Consigliere di Stato con R.Decre-
to 3 dicembre 1925 e che esercito tali funzioni dal giorno 15
marzo 1928-VI.

Felice Ferrarini Pallavicino

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

16937

Alleg. 1.



Mod. N. 109
Mod. N. 2 — R. IV



GOVERNATORATO DI ROMA

DIREZIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI NASCITA

Si trasmette al Signor

come da richiesta N.

del

Prot. N.

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile

certifica che dal Registro degli atti di nascita dell'anno

mille 878 -

serie C - vol. - parte 19 N. 695 -

risulta che nel giorno tre - del mese

di Agosto mille 878 -

è nat in Roma (1)

Ferrari Pallavicino Felice

da Leopoldo

e Pallavicini Ceresa

Roma, li **5 SET. 1939** Anno **XVII** 193 Anno

L'Impiegato incaricato

Barucci
BARUCCI

L'Ufficiale di Stato Civile

Grandini
GRANDINI GIULIO

(1) Cognome e nome del nato.



MINISTERO DELLE FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

RAGIONERIA CENTRALE
PER I SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

- All. 2 - Mod. A

Roma, 6 settembre 1939 A XVII

Al _____

Risposta a nota del _____

Divisione Uff. Spec.
Prot. N. 32080. Allegati

OGGETTO

A richiesta dell'interessato si certifica che durante il triennio 1936-1938 sugli stipendi ed assegni corrisposti al Consigliere di Stato, Senatore del Regno, Gr.Uff. Ferrari Pallavicino Felice, già prefetto di I^a classe, e quale Presidente del Comitato per l'ordinamento delle spese straordinarie della Somalia Italiana per il periodo del 1° gennaio 1936 al 26 marzo 1937, sono state trattenute e versate le seguenti somme per imposta di Ricchezza Mobile e Complementare sul reddito:

Per l'anno	1936	R.Mobile	6.384,68	
		Complem.	399,06	
"	"	1937	R.Mobile	4.472,20
			Complem.	309,58
"	"	1938	R.Mobile	3.748,54
			Complem.	234,24

IL DIRETTORE CAPO

Carboni



= Al. 3. =

Ufficio Distrettuale Imposte Dirette

TORTONA

N° 1658

Diritto fisso L. 1.0

scrit. 0.4

1.0

mag. 3.8

5.0

Il Procuratore Superiore delle Imposte
Certifica

che, sui ruoli dell' imposta terreni
del comune di Sale, figura iscritta
la ditta Pallaricini Maria - bersa fu
Antonio Domenico in Fenari, per un
estimo di L. 545,73 per ciascuno degli
anni 1936 - 1937 - 1938 a cui corrispon-
de annualmente un tributo erariale
di Lire 54,57 per l'anno 1936 - Lire
54,57 per l'anno 1937, e Lire 54,57 per
l'anno 1938.

Certifica inoltre che sul detto terreno
grava dal 1-1-37 un' imposta straordi-
naria immobiliare erariale per un anno
di Lire 140-

Si rilascia a richiesta del Senatore
Dott. Felice Fenari Pallaricini

TORTONA 23 SET. 1939 Anno XVII



Il Procuratore Superiore

[Signature]



Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di
TORTONA

N° 1699
Diritto fisso L. 1.50
scritt. 0.40
1.90
mq. 3.80
5.70

Il Procuratore Superiore delle Imposte
Certifica
che, la ditta Pallavicini Maria-Bere-
sa fu Antonio Domenico in Ferrari
figura iscritta sui ruoli dell' imposta
sui Redditi Agrari, per un reddito
di lire 760 = per ciascuno degli
anni 1936- 1937- 1938 a cui
corrisponde annualmente un' imposta
erariale fissa di lire 38 per l' anno
1936- lire 38 per l' anno 1937 e lire
38 per l' anno 1938 -

Si rilascia a richiesta del Senatore
Dott. Felice Ferrari Pallavicino -

TORTONA 23 SET. 1939 Anno XVII



Il Procuratore Superiore
[Signature]



Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
TORTONA

N^o 1660

Diritto fisso L. 1.90
scritt. 0.40
1.90
mq. 3.80
5.70

Il Procuratore Superiore delle Imposte
Certifica

che, sui mobili dell' imposta sui fabbricati del comune di Sale, figura iscritta la ditta Pallarini Maria - beresa fu Antonio Domenico in Senari, per un reddito di lire 13,33 fu ciascuno degli anni 1936-1937-1938 a cui corrisponde annualmente un tributo erariale di lire 13,33 fu l'anno 1936 - lire 13,33 fu l'anno 1937 e lire 13,33 fu l'anno 1938 -

Si rilascia a richiesta del Senatore Dott. Felice Senari Pallarino -

TORTONA 23 SET, 1939
Anno XVII



Il Procuratore Superiore
[Signature]



ESATTORIA E TESORERIA CONSORZIALE DI SALE

gestita dalla CASSA RISPARMIO di TORTONA

SALE 23 Settembre 1939 XVII

Telefono Num. 9

Alleg. H. =

13

Conto C. Post. N. 2-14051

L'Esattore sottoscritto dichiara risultare dai bollettari di questa esattoria che D. MARIA TERESA PALLAVICINI fu Antonio Domenico ha pagato con quitanze:

per il 1936 = N° 3647-7475-I0787-I4743-I8247-22092

per il 1937 = " 3326-7108-III34-I4882-I8528-21779

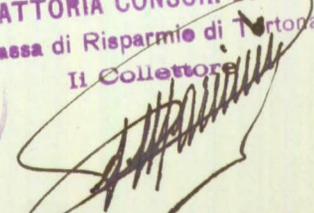
per il 1938 = " 2796-3066-I4599-I6074-I8174-21808

i seguenti importi per quote parte imposte erariali iscritte nei ruoli triennio 1936-1938 del comune di Sale

Anno	Art.	Descrizione	Importo
1936	art. 1358	imposta terreni	L. 54.57
	" 511	" fabbricati	" 13.33
	" 301	" redd. agrari	" 38.=
1937	" 1353	" terreni	" 54,57
	" 502	" fabbricati	" 13.33
	" 292	" redd. agrari	" 38.=
	" 521	" immobiliare	" 140.=
1938	" 1347	" terreni	" 54,57
	" 502	" fabbricati	" 13.35
	" 302	" redd. agrari	" 38.=
	" 409	" immobiliare	" 140.=

Si rilascia il presente certificato a richiesta del Senatore dtr Felice Ferrari Pallavicino ed in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

ESATTORIA CONSOR. DI SALE
Cassa di Risparmio di Tortona
Il Collettore

14
= All. 6. =

Consiglio di Stato

S I A T T E S T A

che il Cav. di Gr. Cr. Dottor Felice FERRARI PALLAVICINO venne nominato Consigliere di Stato con R. Decreto 3 Dicembre 1925 ed esercita tali sue funzioni dal giorno 15 marzo 1928/VI.

Si rilascia il presente attestato a richiesta dell'interessato ed in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Roma, addì 24 Agosto 1939/XVII.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:

IL PRESIDENTE



NOME e COGNOME: dott. Felice FERRARI PALLAVICINO

DATA e LUOGO DI NASCITA: 3 agosto 1878 = ROMA

figlio di Leopoldo e di Maria Teresa Pallavicino

STATO DI FAMIGLIA: ammogliato Moglie Maria Antonietta CARENA

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Maria Olga - 22 settembre 1908 2. Carla Vittoria - 11 giugno 1916

3. ///// 4. /////

5. ///// 6. /////

TITOLI NOBILIARI: /////

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc. = Dottore in giurisprudenza (laureatosi nella R. Università di ROMA il 17 luglio 1901) = Consigliere di Stato (in funzione dal gennaio 1928) = Entrato per concorso, nel gennaio 1903, nell'Amministrazione dell'Interno, vi percorse tutta la carriera, fino a Prefetto di 1^ classe (grado 3^o) Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1^ novembre 1922 - 6 gennaio 1928). Presidente del Comitato Ordinamento Spese Straordinarie nella Somalia Italiana (dicembre 1935-XIII=gennaio 1937-XV)

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI: (+)

Corona d'Italia = Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone.

SS. Maurizio e Lazzaro = Grande Ufficiale.

ALTRE ONORIFICENZE: (Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale "Stella d'Italia" = Cavaliere Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta = .

CAMPAGNE DI GUERRA: Campagna di guerra italo - etiopica 1935-36 (Medaglia commemorativa con DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: gladio romano).

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 31 ottobre 1922 = presso il Fascio di ROMA =

RESIDENZA e ABITAZIONE: Residente in ROMA = Viale dei Martiri Fascisti, Domiciliato a Sale (prov. di Alessandria) = n. 1-B . ROMA , li 12 dicembre 1939 Anno XVIII

(in atto):

IL SENATORE

(+) Presidente della Cassa di Risparmio di Tortona = Consigliere d'Amministrazione dell'U.N.U.C.I. = Componente il Consiglio Superiore di Marina e il Comitato Superiore di Aeronautica =

Felice Ferrari Pallavicino

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente Consiglio Superiore di Aeronautica del Registro Aeronautico Italiano (R.A.I.) = Già Presidente della speciale Commissione per il risarcimento danni causati dalla rottura della Diga di Molare (Alessandria). = Felice Ferrari Pallavicino

FERRARI PALLAVICINO Felice, nato a Roma il 3 agosto 1878. Agricoltore benemerito della provincia di Alessandria. E' stato Prefetto del Regno; indi passò al Consiglio di Stato. Ricoprì varie cariche, fra cui quella di Presidente della Cassa di Risparmio di Tortona.

ASSUR
 Archivio storico del Senato della Repubblica

FERRARI PALLAVICINO Felice,
nato a Roma il 3 agosto 1878.

Agricoltore benemerito della provincia di Alessandria. E' stato Prefetto del Regno; indi passò al Consiglio di Stato. Ricopre varie cariche, fra cui quella di Presidente della Cassa di Risparmio di Tortona.

ASSUR
Archivio storico del Senato della Repubblica

TENAX P



SENATO DEL REGNO

Roma, 13 NOV. 1939 Anno XVIII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 13 NOV. 1939 Anno XVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del dott. Felice FERRARI PALLAVICINO.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- W*
- 1° Commissione di Finanza
 - 2° Commissione dell'agricoltura
 - 3° Commissione dell'Africa Italiana
e dell'economia corporativa e dell'autarchia

Addì 22 Dicembre 1939-XVIII.

IL SENATORE

M. Ferrari Pallavicini

N° SENATORI

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



OGGETTO

Dott. Felice FERRARI PALLAVICINO

Senatore del Regno

.....
.....
.....

ASSSR
Archivio Storico del Senato della Repubblica

21

SENATO DEL REGNO

Segreteria

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. *146 1207* diretto

al Sen. *Ferrari Pallavicini*

Roma,

Ore

Il Commesso incaricato della consegna

fm al senato

[Signature]

Roma, 11 GEN. 1940
AnnexVIII

Al dott. Felice FERRARI PALLAVICINO
Senatore del Regno
Viale Martiri Fascisti, 1-b

= ROMA =

Vi restituisco le bollette esattoriali dalla
S.V. inviate a suo tempo per la Commissione della
verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Con ossequio

IL SEGRETARIO GENERALE

firmato: ALBERTI



SENATO DEL REGNO

Roma, 11 febbraio 1941-XIX

Dottor Alberto GIACCARDI
Segretario dell'Unione Nazionale
Fascista del Senato
SENATO del REGNO

Di ritorno dal Piemonte ho trovato qui la mia tessera di iscrizione al P.N.F., rinnovata per l'anno XIX con la relativa ricevuta.

Vi ringrazio vivamente per la cortese premura.

Ferran Pallavicini

26

Roma, 26 GIU. 1941
AnnoXX

Caro Ricci,

anche il camerata Senatore dott. Felice Ferrari Pallavicino mi ha vivamente pregato di chiedere alla tua cortesia di tenerlo presente per la nomina a Sequestratario delle aziende industriali o commerciali esistenti nel Regno esercitate da sudditi di Stati nemici.

Il Senatore Ferrari Pallavicino, che ha una vasta esperienza in questioni amministrative, sarebbe particolarmente indicato ad assolvere l'incarico cui egli aspira.

Ti prego, pertanto, di tenerne il nome, per il momento opportuno, nella migliore evidenza.

Con anticipati ringraziamenti e saluti cordiali,

Firmato: SUARDO

Eccellenza
Cav. di Gr.Cr. Renato RICCI
Ministro delle Corporazioni

=ROMA=

Roma, 18 luglio 1941 XIX

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

All'Ecc. conte avv. Giacomo SUARDO
Presidente del Senato

=ROMA=

Caro Suardo,

in relazione alle tue premure in favore del Senatore dr. Felice Ferrari Pallavicino, il quale aspira ad ottenere l'incarico di sequestratario di qualche azienda gestita da sudditi di stati nemici, ti assicuro che non mancherò di tener presente tale aspirazione del Senatore **Ruff** Ferrari Pallavicino, qualora si presenterà una favorevole occasione.

Cordiali saluti.

f.to: RICCI

Roma, 25 LUG 1941 Anno XIX

Caro Camerata,

il Ministro delle Corporazioni, al quale rivolsi vive premure in merito alla tua aspirazione, mi ha fatto pervenire la risposta che t'invio qui unita.

Coi più cordiali saluti,

Firmato: SUARDO

ASSIR
Archivio Storico del Senato della Repubblica

Al Cav. di Gr. Cr.
Dott. Felice FERRARI PALLAVICINO
Senatore del Regno

=ROMA=

TELEGRAMMA

Cav. di Gr.Cr.dott. FELICE FERRARI PALLAVICINO
Senatore del Regno
Viale Martiri Fascisti 3

=ROMA=

Partecipo alla tua gioia familiare con le più
vive felicitazioni et formulando i più fervidi voti
di felicità per gli sposi

GALANTE Segretario Generale Senato



28

GLI SPOSI SALUTERANNO GLI AMICI,
DOPO LA CERIMONIA NUZIALE, ALLA
CASINA VALADIER.

ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Matrimonio civile e canonico

29

IL SENATORE DOTT. FELICE FERRARI
PALLAVICINO CONSIGLIERE DI STATO E MARIA
ANTONIETTA FERRARI PALLAVICINO CARENA
ANNUNZIANO IL MATRIMONIO DELLA LORO
FIGLIA CARLA VITTORIA CON IL DOTT. FILIPPO
SCIFONI.

IL GR. UFF. GASPARE SCIFONI E ROSA
SCIFONI FABI ANNUNZIANO IL MATRIMONIO DEL
LORO FIGLIO FILIPPO CON LA DOTT. CARLA
VITTORIA FERRARI PALLAVICINO.

ROMA, 15 APRILE 1942-XX.

IL MATRIMONIO SARÀ CELEBRATO NELLA CHIESA DELLA RESURREZIONE
IN VIA S. SEBASTIANELLO, 11 - ALLE ORE 10,30.

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista.
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorio;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.--

Roma, 15 luglio 1944.--

dot. M. Ferrari Pallavicino

ROMA, 20 agosto 1944



SENATO DEL REGNO

E C C E L L E N Z A ,

- All.2 -

Sono molto grato all'E.V. per l'invio all'ALTA CORTE di GIUSTIZIA dell'esposto, da me presentato avverso la proposta di dichiarazione di decadenza dalla carica di Senatore fatta dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, nonchè per l'assicurazione datamene con lettera del 18 corrente.

Ritengo opportuno di fare avere, ora, all'E.V. una copia dell'esposto medesimo perchè possa essere conservata nel mio fascicolo personale, esistente presso gli Uffici di cotesta PRESIDENZA.

Con devoto ossequio

M. Ferrarini Pallavicini

=====

A Sua Eccellenza

il PRESIDENTE del SENATO del REGNO

ROMA

COPIA
=====

32

A S. E. Ettore C A S A T I
Presidente dell' ALTA CORTE di GIUSTIZIA

R O M A
=====

Ho appreso dai giornali che l'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo ha inviato a cotesta ALTA CORTE una nota in cui indica quali Senatori dovrebbero essere dichiarati decaduti dalla carica a norma dell'art. 8 -ultimo comma- del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n.159. - In tale nota il mio cognome figura nel sesto gruppo, comprendente i Senatori "che appaiono responsabili di avere mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra sia con i loro voti, sia con azioni individuali, tra cui propaganda esercitata fuori e dentro il Senato, senza contare che alcuni furono nominati con titoli insufficienti." -

Penso che cotesta ALTA CORTE, prima di addivenire alle sue decisioni, abbia a notificare ai singoli Senatori gli specifici capi di accusa posti a base delle proposte formulate dal predetto Alto Commissario assegnando anche un termine, sia pure breve, per le rispettive disolpe, o quanto meno per le relative controdeduzioni.

Ma in attesa che ciò abbia a verificarsi mi si voglia consentire di esporre, nel mio interesse, queste considerazioni.

Ritengo, anzitutto, di dovere escludere a priori di essere stato compreso nell'accennato sesto gruppo per insufficienza di "titoli di nomina".

Ciò perchè la mia nomina a Senatore - regolarmente convalidata - è avvenuta con regio decreto 9 agosto 1939, in base alla categoria 21 dell'articolo 33 dello Statuto del Regno: e cioè per censo, del quale è stata

4/6

da me debitamente ed esaurientemente dimostrata l'esistenza mediante l'esibizione dei titoli di pagamento d'imposizione diretta. E ciò a prescindere dal fare presente che per la mia nomina a Senatore sarebbe stato bastevole - a norma della categoria 15 dello stesso art. 33 citato - il fatto che nel 1939 io avevo già circa 12 anni (e non soltanto i cinque, sufficienti) di esercizio delle funzioni di Consigliere di Stato: al quale grado - che ho ricoperto sempre con dignità e rettitudine, e che tutta-
 ra riveste - feci passaggio da quello di Prefetto, dopo una lunga ed onorata carriera, iniziata il 18 gennaio 1903 nell'Amministrazione dell'Inter-
 no in seguito a concorso per esami e svolta sempre, ed anche durante il periodo fascista, con promozioni avvenute con la massima regolarità.

E passo senz'altro alle altre due accuse, di maggiore rilievo, tratte dalla formula generica del citato decreto legislativo luogotenenziale ed in base alle quali l'Alto Commissario mi ha compreso nel gruppo dei Senatori che "appaiono responsabili di avere mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra sia con i loro voti, sia con azioni individuali, tra cui propaganda esercitata fuori e dentro il Senato". -

Quale componente la Commissione Legislativa di Finanza, intervenni alla maggior parte delle riunioni di essa, riferendo pressochè in ogni adunanza su disegni di legge mediante singole relazioni scritte ed orali, aventi sempre ed esclusivamente contenuto di carattere amministrativo. A tal proposito ravviso opportuno - per le eventuali indagini di cotesta ALTA CORTE, i cui risultati confermeranno il mio asserto - di unire alla presente un elenco dei disegni di legge, sui quali io fui relatore in Commissione durante il quinquennio di esercizio, da parte mia, delle funzioni di Senatore.

A tutti gli altri schemi di provvedimenti legislativi, sottoposti all'esame ed alla discussione della Commissione stessa e che ebbero a riportare il voto favorevole di questa, io diedi la mia approvazione, come del resto la diedero pressochè tutti gli altri Colleghi: compresi alcuni di essi, che, peraltro, non figurano inclusi nell'elenco del sesto gruppo e s

%%

- no stati quindi ritenuti, a priori, non punibili. Ora, appunto queste esclusioni ed anche il fatto che le deliberazioni delle Commissioni Legislative erano sempre adottate - in applicazione del regolamento del Senato - per alzata di mano, e prese a maggioranza se non talvolta per acclamazione, inducono a ravvisare che il voto così espresso non possa essere ritenuto, per sè stesso, elemento di giudizio agli effetti della responsabilità che si imputa. Ond'è che, come prevede il decreto legislativo luogotenenziale e come ribadisce nell'accennata nota l'Alto Commissario, per poter stabilire la responsabilità di ciascun Senatore, compreso nel sesto gruppo, la rispettiva posizione dovrà essere anche esaminata alla stregua dello svolgimento di "azioni individuali, tra cui propaganda esercitata fuori e dentro il Senato". -

Su questo punto e per quanto mi riguarda io chiedo a cotesta ALTA CORTE di GIUSTIZIA che mi si voglia fare conoscere quali siano "gli atti individuali" che a me si attribuiscono dall'Alto Commissario e quale sia "l'azione di propaganda" che da me sarebbe stata esercitata "fuori e dentro il Senato". - Per intanto, mi si consenta che io formali qui una completa smentita al riguardo, dichiarando con serena coscienza che mai nè in Senato ne fuori tale fu il mio diportamento. Mi riservo, comunque, di dare a cotesta ALTA CORTE le più luminose prove di questa mia affermazione, sia per iscritto e sia, ove occorra e lo si creda necessario, anche a voce.

Tutto questo per quanto riguarda la mia condotta di Senatore. Chè se poi gli elementi di giudizio forniti dall'Alto Commissario a cotesta ALTA CORTE con la proposta di dichiarazione di decadenza si riferissero anche al periodo anteriore alla mia nomina a Senatore (cioè a quello prima del 1939), riterrei necessario di fare presente, fin da ora, quanto segue. Nessun particolare vantaggio la mia carriera di funzionario prima e di magistrato amministrativo poi ha tratto dal fascismo: e ciò, nè sotto l'aspetto dello stato giuridico, nè dal lato economico. Nè può valere, per una diversa conclusione sul mio conto, la considerazione che

%%
nel periodo fascista mi siano stati assegnati uffici ed incarichi di particolare entità e natura: perchè anche dai precedenti Governi me ne furono affidati altri di consimile portata e carattere. Basterà che io ricordi, tra i tanti, quello di Capo del Personale per oltre tre anni (dal 1917 al 1920) nell'Amministrazione degli Approvvigionamenti e Consumi (dal Commissariato Canepa al Ministero Soleri), nonchè quello di Capo di Gabinetto (dal luglio 1921 al marzo 1922) del Sottosegretario di Stato per le Poste Telegrafi e Telefoni On.le Brezzi (Ministro Giuffrida - Governo Bonomi). -

Confido che questa mia esposizione varrà a fare conoscere lo spirito che ha animato sempre la mia attività di Senatore, di funzionario e di magistrato amministrativo - quello, cioè, di servire con immacolata fedeltà esclusivamente lo STATO - e ad illuminare cotesta ALTA CORTE di GIUSTIZIA nel suo giudizio su di me.

Ad ogni modo, nel rivolgere all' E. V. la preghiera di essere sentito, mi pongo fino da ora a completa disposizione di cotesta ALTA CORTE per ogni ulteriore sua indagine e per qualsiasi sua richiesta di altri elementi di giudizio.

Con osservanza.

ROMA, 12 agosto 1944

f.to Felice FERRARI PALLAVICINO

Un allegato -

Il Senatore dott. Felice FERRARI PALLAVICINO ha fatto parte della Commissione Legislativa di FINANZA dal 3 febbraio 1940 al 5 agosto 1943.

In detto periodo la Commissione ha tenuto 116 riunioni ed il Senatore re Ferrari Pallavicino ha partecipato a 109 riunioni.

Ha riferito su i seguenti disegni di legge:

- 1 - Aggiunte e modificazioni alle disposizioni concernenti la costituzione delle Commissioni censuarie comunali e provinciali. (542)
- 2 - Sospensione della riscossione della imposta di ricchezza mobile nonchè dell'imposta generale sulle entrate dovute da professionisti richiamati alle armi. (854)
- 3 - Aumento, durante lo stato di guerra, dei premi compensativi dei rischi per i prestiti concessi o garantiti dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato. (993)
- 4 - Conversione in legge del R.D.L. 25 agosto 1940, n.1264, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41. (1130)
- 5 - Proroga al 31 maggio 1941 del termine utile per ricorrere alla Corte dei Conti per i pensionati ferroviari; di cui ai primi comma degli articoli 5 e 6 della legge 6 luglio 1940, n.952, che siano già trasferiti o si trasferiranno in Germania in seguito ad opzione per la cittadinanza germanica. (1308)
- 6 - Norme per l'avanzamento degli ufficiali della Regia Guardia di finanza durante l'attuale stato di guerra. (1393)
- 7 - Conversione in legge del R.D.L. 21 giugno 1941, n.586, contenente norme per la consegna dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1950, sottoscritti nell'Africa Orientale Italiana, e assegnazione degli eventuali premi ad essi pertinenti. (1461)
- 8 - Provvedimenti per la valorizzazione della zona dell'antico comune di Lago Ameno dell'isola di Ischia. (1497)
- 9 - Conversione in legge del R.D.L. 28 giugno 1941, n.865, concernente il riassetto dei servizi della Corte dei Conti. (1574)
- 10 - Modificazione del termine per la notificazione dell'accertamento d'ufficio dei valori venali stabilito dall'articolo 21 del R.D.L. 7 agosto 1936, n.1639. (1718)
- 11 - Conversione in legge del R.D.L. 16 dicembre 1941, n.1417, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1941-42. (1810)
- 12 - Convalidazione dei RR.DD. 3 aprile 1942, n.358; 18 maggio 1942, n.642; 13 giugno 1942, n.6 88; 21 giugno 1942, n.6 91; e 30 giugno 1942, n.819, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1941-42. (2123)

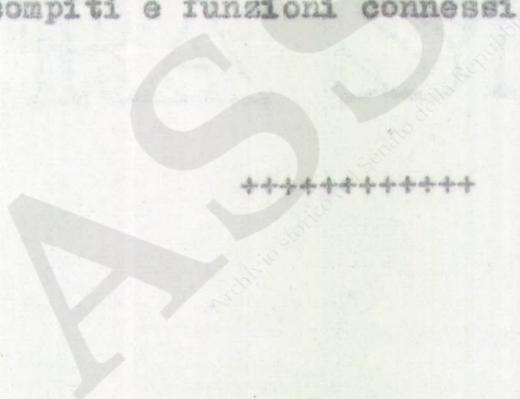
7/6

13 - Conversione in legge del R.D.L. 22 marzo 1943, n.217, concernente l'applicazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Pola, dell'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni. (2345)

Ha parlato su i seguenti disegni di legge:

- 1 - Riforma della tassa di concessione governativa sulle licenze che autorizzano all'esercizio delle scommesse. (556)
- 2 - Norme per la conferma in carica degli attuali esattori e ricevitori per il decennio 1943-1952, per l'estensione ai conferimenti di esattorie e ricevitorie, per il decennio suddetto, delle disposizioni vigenti in materia di prestazione di cauzione mediante polizze fideiussorie, e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette, in deroga al disposto dell'art.6 della legge 16 giugno 1939, n.942. (1176)
- 3 - Regolazione e revisione dei prezzi delle forniture, delle opere e delle costruzioni concernenti le amministrazioni militari, i servizi speciali creati per la guerra e ogni altro ente o servizio dello Stato chiamato a disimpegnare compiti e funzioni connessi con lo svolgimento della guerra. (2179)

+++++



ROMA, 12-10-1944

Onorevole Signore
Dott. Felice FERRARI PALLAVICINO
Senatore del Regno

= R O M A =

Mi prego trasmetterLe le notizie
desiderate concernenti la Sua attività in seno
alla Commissione di Finanza.

Con devoto ossequio,

ASSEMBLEA
Archivio storico del Senato della Repubblica

Il Senatore dott. Felice FERRARI PALLAVICINO ha fatto parte della Commissione di Finanza dal 3 febbraio 1940 al 5 agosto 1943.

In detto periodo la Commissione ha tenuto 116 riunioni ed il Senatore Ferrari Pallavicino ha partecipato soltanto a 109 riunioni.

Ha riferito su i seguenti disegni di legge:

- 1 - Aggiunte e modificazioni alle disposizioni concernenti la costituzione delle Commissioni censuarie comunali e provinciali. (542)
- 2 - Sospensione della riscossione della imposta di ricchezza mobile nonchè dell'imposta generale sulle entrate dovute da professionisti richiamati alle armi. (854)
- 3 - Aumento, durante lo stato di guerra, dei premi compensativi dei rischi per i prestiti concessi o garantiti dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato. (993)
- 4 - Conversione in legge del R.D.L. 25 agosto 1940, n. 1264, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41. (1130)
- 5 - Proroga al 31 maggio 1941 del termine utile per ricorrere alla Corte dei Conti per i pensionati ferroviari, di cui ai primi comma degli articoli 5 e 6 della legge 6 luglio 1940, n. 952, che siano già trasferiti o si trasferiranno in Germania in seguito ad opzione per la cittadinanza germanica. (1308)
- 6 - Norme per l'avanzamento degli ufficiali della Regia guardia di finanza durante l'attuale stato di guerra. (1393)
- 7 - Conversione in legge del R.D.L. 21 giugno 1941, n. 586, contenente norme per la consegna dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1950, sottoscritti nell'Africa Orientale Italiana, e assegnazione degli eventuali premi ad essi pertinenti. (1461)
- 8 - Provvedimenti per la valorizzazione della zona dell'antico comune di Lacco Ameno nell'isola di Ischia. (1497)
- 9 - Conversione in legge del R.D.L. 28 giugno 1941, n. 865, concernente il riassetto dei servizi della Corte dei Conti. (1574)
- 10 - Modificazione del termine per la notificazione dell'accertamento d'ufficio dei valori ~~venali~~ venali stabilito dall'articolo 21 del R.D.L. 7 agosto 1936, n. 1639. (1718)
- 11 - Conversione in legge del R.D.L. 16 dicembre 1941, n. 1417, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1941-42. (1810)
- 12 - Convalidazione dei RR.DD. 3 aprile 1942, n. 358; 18 maggio 1942, n. 642; 13 giugno 1942, n. 688; 21 giugno 1942, n. 691; e 30 giugno 1942, n. 819, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1941-42. (2123)

40

13 - Conversione in legge del R.D.L. 22 marzo 1943, n. 217, concernente l'applicazione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Pola, dell'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni. (2345)

Ha parlato su i seguenti disegni di legge:

- 1 - Riforma della tassa di concessione governativa sulle licenze che autorizzano all'esercizio delle scommesse. (556)
- 2 - Norme per la conferma in carica degli attuali esattori e ricevitori per il decennio 1943-1952, per l'estensione ai conferimenti di esattorie e ricevitorie per il decennio suddetto, delle disposizioni vigenti in materia di prestazioni di cauzione mediante polizze fideiussorie e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette, in ~~deroga~~ deroga al disposto dell'art. 6 della legge 16 giugno 1939, n. 942. (1176)
- 3 - Regolazione e revisione dei prezzi delle forniture, delle opere e delle costruzioni concernenti le amministrazioni militari, i servizi speciali creati per la guerra e ogni altro ente o servizio dello Stato chiamato a disimpegnare compiti e funzioni connessi con lo svolgimento della guerra. (2179)

ASSS
Archivio storico del Senato della Repubblica

61

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----000-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in camera di consiglio;
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di
FERRARI PALLAVICINO Felice, nato il 3 agosto 1878 a Roma, per avere
mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra, sia con i voti,
sia con azioni individuali, fra cui propaganda esercitata fuori
e dentro il Senato;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;
sentito il relatore

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 13 set-
tembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

Ferrari Pallavicino Felice decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 22 marzo 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 20 aprile 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



Dejvarini

4

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore FERRARI PALLAVICINO dott. Felice di Leopoldo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	21	gennaio 1920	9	giugno 1918	
Cavaliere Ufficiale	2	marzo 1922	16	maggio 1920	
Commendatore.	19	giugno 1924	2	gennaio 1921	
Grande Ufficiale	30	maggio 1931	4	marzo 1923	
Gran Cordone.			20	aprile 1938	

Altri Ordini Cavallereschi: _____
